CITTA' DI TORINO

La Sindaca

Prot. n° 004075 /AOO 05
del 31 LUG 2018

Al Presidente del CONI
Giovanni Malagò

presidente@cert.coni.it

Gentile Presidente, Gentile Giovanni

in riferimento alla candidatura italiana per le Olimpiadi e le Paralimpiadi invernali del 2026, la Città di Torino prende atto della proposta comunicata dalla Commissione del Coni relativa alla presentazione di una candidatura congiunta delle città di Cortina, Milano e Torino, senza alcuna città capofila.

La Città di Torino - ricordando che la predisposizione del proprio dossier di candidatura è stato frutto di un approfondito lavoro di mesi, condiviso con i comuni montani, elaborato sulla base di principi di sostenibilità economica e ambientale e integrato, come richiesto dalle linee guida del Coni per la valutazione delle candidature, con una deliberazione approvata dal Consiglio comunale di Torino e gli atti deliberativi degli undici Comuni e delle tre Unioni montane interessate – conferma che quella di un'unica città è ritenuta, per evidenti ragioni economiche, logistiche e più in generale di sostenibilità, la soluzione migliore e la più idonea, anche a livello internazionale, per organizzare i Giochi olimpici del ghiaccio e della neve.

Risulta, di fatto, impossibile valutare in poche ore la fattibilità, la sostenibilità, le innumerevoli criticità non solo logistiche ma anche, ad esempio, relative ai costi per garantire la sicurezza su un territorio così vasto e ottenere la condivisione e il sostegno da parte di tutto il territorio piemontese a una candidatura multipla di cui, allo stato attuale, non si conosce alcun dettaglio e che, con ogni evidenza, cambia completamente la natura anche della deliberazione stessa del Coni del 10 Luglio scorso che faceva esplicito riferimento alla candidatura "di una città italiana".

È altresì evidente che la proposta di candidare tre diverse città di altrettante diverse regioni italiane, assumerebbe, nei fatti, i caratteri di una candidatura "nazionale" che va ben oltre i confini delle competenze politiche, gestionali e amministrative dei sindaci di Cortina, Milano e Torino e, per questo motivo, le analisi, le valutazioni, il coordinamento, i dovuti approfondimenti e le conseguenti decisioni ritengo spettino non più alle singole Amministrazioni locali, ma a tutti gli enti preposti e al Governo nazionale nei confronti del quale, con il dovuto rispetto istituzionale, ci mettiamo a disposizione, rimanendo convinti della bontà del lavoro da noi fin qui svolto e del fatto che la candidatura compatta di Torino con le sue montagne sia la migliore scelta.

Cordiali saluti

Chiara Appendino

Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino - tel. +39.011.011.23000 - fax +39.011.5625580
e-mail: segreteria.sindaca@comune.torino.it